

BM

*Beverage
Machines*

Anno XXIX | 2 | Maggio/Giugno 2026

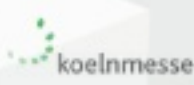


CIBUSTEC

INNOVATIONS FOR GLOBAL TRENDS IN FOOD AND BEVERAGE TECHNOLOGIES

27|30 OCT. 2026
PARMA | ITALY

cibustec.com | info@cibustec.com  



MaTec 2026

quando l'unione fa la forza!

CRESCE L'ATTESA PER LA PRIMA EDIZIONE DI MATEC, IL NUOVO PROGETTO FIERISTICO CHE DAL 9 AL 12 GIUGNO RIUNIRÀ A FIERAMILANO TRE EVENTI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA - PLAST, XYLEXPO E COMPOSITES FUTURE - PER FAVORIRE CONTAMINAZIONE TECNOLOGICA E SINERGIE TRA SETTORI.



Un format trasversale, che propone nuove modalità di incontro e confronto fra diversi settori dell'industria manifatturiera: un progetto che oggi accomuna legno e mobile, materie plastiche e gomma, materiali compositi, ma che in futuro potrebbe allargare ulteriormente i propri orizzonti. È questo il biglietto da visita di MaTec-Materiali e tecnologie, il grande evento dedicato all'industria manifatturiera - in programma dal 9 al 12 giugno a Fiera Milano-Rho - che vuole indicare una nuova rotta, creando opportunità, relazioni e connessioni fra industry ogni giorno più vicine. Le fiere di settore hanno bisogno più che mai di proporre formule nuove: la forte crescita di nuove modalità di relazione fra domanda e offerta - che hanno visto nella pandemia da Covid 19 il momento dirompente - impongono scelte diverse, che diano nuovo respiro, contenuti e motivazioni agli appuntamenti dedicati a specifici settori. Gli organizzatori di Xylexpo, la biennale internazionale delle tecnologie per il legno-arredo, e Plast, mostra dedicata

alle materie plastiche e alla gomma, hanno scelto di proporre un punto di vista che possa essere un nuovo e diverso riferimento per l'industria della trasformazione, un progetto che ha coinvolto anche i materiali compositi, che da oggi possono contare su Composites Future, mostra-convegno "made in Italy" che debutta proprio durante MaTec 2026. "La convergenza nello stesso prodotto di materiali diversi è una esperienza collaudata sia a livello di design che di modalità costruttive", ha commentato Dario Corbetta, direttore di Xylexpo. "Le macchine, gli impianti per il mondo del legno e dei suoi derivati oramai da qualche decennio hanno una crescente applicazione anche in altri settori, rispondendo di fatto a una domanda di soluzioni che vede nella multimaterialità una priorità assoluta. E con gli amici di Plast e di Assocompositi, l'associazione che rappresenta le imprese di questo specifico settore, abbiamo scelto di provare a percorrere un pezzo di strada insieme". "Abbiamo scelto di offrire una esperienza nuova, mettendo in primo piano la 'soddisfazione' dei visitatori, coinvolgendoli forse per la prima volta al mondo in un contesto che non vuole più essere monotematico, ma assolutamente aperto a nuove esperienze e contaminazioni", ha aggiunto Mario Maggiani, direttore di Plast. "Un unico biglietto permetterà agli operatori di settori anche molto diversi di incontrare fornitori di tecnologie e materiali per l'industria del legno e del mobile, della plastica e della gomma, della nautica, dell'aerospazio, dell'automotive o dell'edilizia, solo per citare alcuni dei settori che saranno coinvolti nelle giornate di MaTec". "Una responsabilità e una grande soddisfazione poter dare finalmente voce, anche dal punto di vista espositivo, alle aziende legate ai materiali innovativi", ha commentato Roberto Frassine, ordinario di Scienza e tecnologia dei materiali al Politecnico di Milano e presidente di Assocompositi dalla sua fondazione, nel 2005. "Poter condividere questa avventura con il mondo della plastica e del legno significa inquadrare il tema dell'industria del futuro in un'ottica nuova".

PLAST

Plast 2026 si conferma il principale appuntamento fieristico europeo dell'anno nel settore delle materie plastiche e della gomma. La ventesima edizione della fiera organizzata da Promaplast segna risultati

UN ANNO A DUE VELOCITÀ PER I COSTRUTTORI ITALIANI DI MACCHINE PER PLASTICA E GOMMA

Il Centro Studi Amaplast stima che l'industria italiana delle macchine, attrezzature e stampi per plastica e gomma abbia chiuso il 2025 con un calo della produzione nell'ordine dei cinque punti percentuali e un valore di 4,4 miliardi di euro, dopo un 2024 già rallentato ma meno critico rispetto ai concorrenti tedeschi. Anche l'export, che assorbe tre quarti della produzione, scende del 5% e si attesta poco sopra i 3,4 miliardi. In controtendenza, le importazioni di tecnologia crescono di quasi il 24%, segnale di una domanda interna vivace e sostenuta dagli incentivi dei Piani 4.0 e 5.0, nonostante ritardi e difficoltà applicative.

Il saldo della bilancia commerciale si riduce notevolmente: dopo il record di 2,65 miliardi raggiunto nel 2024, si contrae a 2,24 miliardi. Lo scenario genera preoccupazione nei costruttori italiani, con molteplici fattori che rischiano di compromettere la propensione all'investimento in Italia e in Europa, quadrante che si trova inoltre a fare i conti con il peso dell'implementazione del regolamento PPWR. Le vendite in Germania calano per il secondo anno consecutivo, così come quelle in Francia, mentre crescono in Spagna, Polonia e Romania. Nonostante le criticità del mercato americano, le forniture verso gli USA aumentano di quasi il 9%. Continuano a crescere anche le vendite in Cina e, soprattutto, in India, più che triplicate in dieci anni. Più difficile che mai azzardare previsioni per i mesi a venire: troppe le incognite che si susseguono e si sovrappongono a livello internazionale.

Aree di destinazione dell'export italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma

Area geografica	Quota sul totale	Variazione 2024-2025
Europa	52,3%	-4,6%
Asia/Oceania	19,0%	+4,1%
Nord America/USMCA	17,1%	-5,7%
Africa	6,2%	-12,3%
Centro/Sud America	5,4%	-25,4%



positivi nonostante il complesso scenario geopolitico ed economico internazionale, con l'adesione di oltre 1.000 espositori – di cui il 44% aziende internazionali – 200 dei quali non erano presenti nelle due edizioni precedenti, su una superficie di oltre 40.000 metri

quadrati. Un dato tanto più rilevante in un contesto che vede settori strategici come l'automotive attraversare una fase di profonda trasformazione.

L'organizzazione punta a incrementare significativamente la presenza di visitatori internazionali, con rappresentanti dai principali Paesi destinatari dell'export italiano, grazie alle delegazioni di buyer organizzate in collaborazione con Agenzia ICE e ad accordi strategici con importanti associazioni di categoria. Sono previste oltre 300 aziende delegate, con una settantina di partecipanti dall'India e altrettanti dall'America Latina.

Plasti, insieme ai suoi tre saloni satellite – Rubber, 3D Plast e PlastMat – rappresenta l'intera filiera dell'industria delle materie plastiche e della gomma, occupando sei degli otto padiglioni di MaTec. Il comparto dei macchinari "Made in Europe" è caratterizzato da un forte orientamento all'export. In questo contesto, Plasti 2026 offre alle imprese del settore una vetrina di primo piano per le soluzioni più avanzate, con particolare attenzione alle sfide dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità.

XYLEXPO

Ultimi ritocchi a quella che sarà l'edizione 2026 di Xylexpo, la biennale internazionale delle tecnologie per l'industria del legno e del mobile che giunge alla 29esima edizione.

L'evento si terrà nei padiglioni 14 e 18 di FieraMilano-Rho: circa 150 espositori occuperanno una superficie di 15mila metri quadrati espositivi, in una collocazione temporale dovuta agli interventi sul quartiere fieristico legate alle olimpiadi di Milano-Cortina.

Una edizione che pone l'accento sul grande tema della multimaterialità: non a caso Xylexpo ospita nel padiglione 18 la mostra-convegno Composites Future, evento dedicato ai materiali compositi e alla loro lavorazione, che vede il coinvolgimento di Assocompositi, l'associazione nazionale delle imprese del comparto.

FUTURE COMPOSITES

L'Italia ha finalmente un evento dedicato ai materiali compositi: "Composite Future" apre i battenti dal 9 al 12 giugno, candidandosi come piattaforma per il sempre più complesso mondo dei materiali compositi e degli strumenti per la loro lavorazione. Un mondo che le tecnologie più "tradizionali" frequentano oramai da tempo. Il padiglione 18 di FieraMilano-Rho ospita per la prima volta le imprese che hanno scelto di far parte di questo progetto, espositori che di fatto segnano un nuovo percorso.

Il variegato e dinamico programma di eventi organizzati da Composites Future prevede una sessione mattutina di approfondimento alla Xylexpo Arena, a cui si accompagna una "demo area" con eventi, incontri e dimostrazioni che animeranno i pomeriggi, dalle 14.30 alle 17, del 10, 11 e 12 giugno.